MELANIA: DIFESA PAROLISI CHIEDE INCIDENTE PROBATORIO

14 Settembre 2011

TERAMO – Gli avvocati difensori di Salvatore Parolisi, Valter Biscotti e Nicodemo Gentile, hanno presentato questa mattina presso gli uffici della cancelleria del gip del tribunale di Teramo una richiesta di incidente probatorio per stabilire con certezza tempi e modi del decesso di Carmela “Melania” Rea, la mamma 29enne di Somma Vesuviana uccisa con 35 coltellate nel boschetto di Ripe di Civitella (Teramo) tra il 18 e il 20 aprile scorsi.

I legali del caporalmaggiore campano, unico indagato per l’uxoricidio e attualmente detenuto nel carcere di Castrogno a Teramo, vogliono che si stabilisca con atto irripetibile e valido come prova, “l’epoca del decesso e l’eventuale tempo di sopravvivenza di Melania Rea tra il momento in cui le sono state inferte le lesioni e quello della morte”.

In poco meno di una decina di pagine i due legali motivano la loro richiesta con la convinzione che l’orario della morte della donna non corrisponda a quella indicata dalla pubblica accusa.

Sulla richiesta adesso sono chiamati a esprimere il proprio parere, entro la settimana, i pm Davide Rosati e Greta Aloisi, ma è probabile che esso sarà negativo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli